



CITTA' DI BORGARO TORINESE

Provincia di TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022.

Per alcuni dati presenti nella relazione e relativi all'esercizio 2023, si fa riferimento laddove espressamente richiamati, ai dati relativi alla chiusura contabile al 31.12.2023.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	11.937
31.12.2019	11.907
31.12.2020	11.773
31.12.2021	11.827
31.12.2022	11.769
31.12.2023	11.796

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Claudio Gambino	28/05/2019
Vicesindaco	Fabrizio Chiancone	10/06/2019
Assessore	Eugenio Bertuol	10/06/2019
Assessore	Federica Burdisso	10/06/2019
Assessore	Fabiana Cescon	10/06/2019
Assessore	Pina Fabiano	10/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Luigi Spinelli	14/06/2019
Vice Sindaco e Consigliere	Fabrizio Chiancone	28/05/2019
Assessore e Consigliere	Federica Burdisso	28/05/2019
Assessore e Consigliere	Eugenio Bertuol	28/05/2019
Consigliere	Luigi Spinelli	28/05/2019
Assessore e Consigliere	Fabiana Cescon	28/05/2019
Assessore e Consigliere	Pina Fabiano	28/05/2019
Consigliere	Francesca Gaido	28/05/2019
Consigliere	Virna Gemelli	28/05/2019
Consigliere	Marcella Maurin	28/05/2019 al 21/04/2022
Consigliere	Paolo Massa	28/05/2019
Consigliere	Giancarlo Lorenzi	28/05/2019

Consigliere	Cristina Sciandra	28/05/2019
Consigliere	Marco Latella	28/05/2019
Consigliere	Alessandro Ferricchio	28/05/2019
Consigliere	Rosangela Giglio	28/05/2019
Consigliere	Cinzia Tortola	28/05/2019
Consigliere	Salvatore Giuseppe Insalaco	02/05/2022

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott. BOSSA MATTEO (in convenzione con il Comune di Castiglione Torinese)

Numero dirigenti: DUE

Numero posizioni organizzative: DUE

Numero totale dotazione organica: 44

Numero totale personale dipendente: 39 (2 Area Dirigenti, 6 Area Funzionari ed EQ, 25 Istruttori/Agenti di PL, 3 Operatori Esperti, 1 operatore, 2 unità in aspettativa)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Borgaro Torinese non è stato oggetto di procedure di commissariamento ai sensi degli art. 141 ed 143 del D. Lgs. 267/2000 nel corso del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Borgaro Torinese, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Alcuni anni del mandato amministrativo sono stati sicuramente caratterizzati dall'emergenza sanitaria e dalla successione di norme definite dal legislatore nazionale e regionale per la prevenzione del contagio da Sars-Cov2 (COVID-19) nonché dalle contingenze economiche negative derivanti dai conflitti Russo-Ucraino ed Israelo-Palestinese.

Nel contesto descritto, comunque, l'Amministrazione è stata in grado di conseguire tutti i principali obiettivi esplicitati all'inizio ed in corso di mandato.

Si rimanda al paragrafo dedicato ai controlli interni ed ai sistemi di controllo di gestione e di valutazione delle prestazioni del personale per la rendicontazione dei principali obiettivi conseguiti nel corso del mandato nell'ambito dei vari settori/ servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Il Comune di Borgaro Torinese, nel corso del mandato, non è mai rientrato nella condizione di ente strutturalmente deficitario e non ha superato nessuno dei parametri soglia atti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Si propongono di seguito i parametri di deficitarietà rilevati nel primo e nell'ultimo rendiconto del mandato amministrativo.

Rendiconto esercizio 2019

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

BORGARO TORINESE Prov. TO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie Si No

Rendiconto esercizio 2022

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

BORGARO TORINESE	Prov.	TO
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferita al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Atto	Rif. Adozione/ modifica
REGOLAMENTO COMUNALE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160. APPROVAZIONE MODIFICHE E ADOZIONE NUOVO TESTO	Delibera di C.C. n. 58 del 19.12.2023
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE. APPROVAZIONE.	Delibera di G.C. n. 183 del 18.12.2023
CCNL 16 NOVEMBRE 2022 - AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI CONFERMA DELLA ISTITUZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI.	Delibera di G.C. n. 154 del 09.11.2023
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE	Delibera di G.C. n. 151 del 02.11.2023
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI	Delibera di C.C. n. 17 del 27.02.2023
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLE PROGRESSIONI VERTICALI QUALE ADDENDUM DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Delibera di G.C. n. 122 del 08.11.2023
APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITÀ AGILE" - FASE TEMPORANEA E SPERIMENTALE	Delibera di G.C. n. 121 del 08.11.2022
REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI	Delibera di G.C. n. 115 del 20.10.2022
REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. ESAME ED APPROVAZIONE.	Delibera di G.C. n. 84 del 28.07.2022
REGOLAMENTO GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO. APPROVAZIONE MODIFICHE.	Delibera di C.C. n. 36 del 18.07.2022
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. MODIFICHE.	Delibera di C.C. n. 35 del 18.07.2022

Atto	Rif. Adozione/ modifica
RIORGANIZZAZIONE MERCATI SETTIMANALI DEL MARTEDÌ E DEL SABATO. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.	Delibera di C.C. n. 69 del 29.11.2021
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE E INTEGRAZIONI.	Delibera di C.C. n. 67 del 29.11.2021
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER LA DISCIPLINA DEI RELATIVI INCARICHI E DELLA VALUTAZIONE.	Delibera di G.C. n. 72 del 15.07.2021
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI A SEGUITO DELLA PIENA IMPLEMENTAZIONE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DELL'ENTE.	Delibera di G.C. n. 71 del 15.07.2021
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	Delibera di C.C. n. 42 del 30.06.2021
REGOLAMENTAZIONE DELL'UTILIZZO SINERGICO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI, DELL'IMPIEGO DI TECNICHE INNOVATIVE DI POSA E DELLE MODALITÀ DI GESTIONE SEMPLIFICATE DEGLI ITER AUTORIZZATIVI PER LA DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE DELLA SCHEMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA	Delibera di G.C. n. 64 del 15.06.2021
AREA DELLA DIRIGENZA E FUNZIONI DI SUPPORTO DELL'UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE. AGGIORNAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.	Delibera di G.C. n. 42 del 05.05.2021
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 23 del 29.04.2021
REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. APPROVAZIONE	Delibera di C.C. n. 22 del 29.04.2021
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ULTERIORI INTEGRAZIONI.	Delibera di G.C. n. 31 del 15.04.2021
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI. APPROVAZIONE.	Delibera di C.C. n. 12 del 15.03.2021

Atto	Rif. Adozione/ modifica
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. INTEGRAZIONE.	Delibera di G.C. n. 19 del 04.03.2021
MODIFICA DEGLI ARTT. 60 E 61 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Delibera di G.C. n. 100 del 09.11.2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Delibera di C.C. n. 37 del 30.09.2020
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	Delibera di G.C. n. 81 del 10.09.2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	Delibera di C.C. n. 27 del 30.07.2020
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	Delibera di C.C. n. 26 del 30.07.2020
REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA PER LE DONNE. APPROVAZIONE.	Delibera di C.C. n. 21 del 29.06.2020

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	3 per mille	4,50 per mille	4,50 per mille	4,50 per mille	4,50 per mille
Aliquota base	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Altri immobili (immobili concessi in locazione a canone concordato)	7,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille	8,60 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota	0,75	0,75	0,75	0,80	0,80
Fascia esenzione	16.999.99	16.999.99	16.999.99	16.999.99	16.999.99
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	212,72	210,48	205,51	211,47	222,13
Costo del servizio	2.532.898,00	2.478.014,00	2.430.612,00	2.488.750,00	2.620.195,00
Abitanti	11.907	11.773	11.827	11.769	11.796

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

A seguito delle disposizioni introdotte dal DL 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, l'ente già a partire dall'anno 2013, ha provveduto a predisporre il regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del n. 3 in data 29.01.2013 disciplinante il funzionamento e l'interazione tra i vari strumenti di monitoraggio e verifica introdotti dal legislatore.

Obiettivo del regolamento è quello di perseguire la massima funzionalità nell'interscambio di informazioni tra i diversi strumenti dedicati alle varie tipologie di controlli, al fine di ottimizzare le ricadute procedurali e beneficiare dei meccanismi integrati del sistema.

Oltre al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione delle performance, di cui si descrivono le metodologie di funzionamento nei paragrafi che seguono, l'ente ha introdotto e disciplinato, ai sensi degli articoli 147 bis e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il controllo successivo di regolarità amministrativa ed il controllo sugli equilibri finanziari.

Per quanto riguarda quest'ultimo strumento, sono state rafforzate le procedure di raccordo tra responsabile dei servizi finanziari, organo di revisione, Giunta, Segretario generale e responsabili apicali, al fine di presidiare costantemente (e tempestivamente) gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente al controllo successivo di regolarità amministrativa, sono state introdotte e disciplinate specifiche fasi di monitoraggio coordinate dal Segretario generale e finalizzate a verificare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Generale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c. i Responsabili dei Dipartimenti e Servizi Autonomi;
- d. il Servizio Controllo di Gestione;
- e. il Revisore dei Conti;
- f. l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

Nel citato regolamento, anche mediante rinvio al Regolamento di contabilità e al Regolamento relativo al sistema di misurazione e valutazione della performance, sono disciplinate le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo di gestione.

3.1.1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Si riporta di seguito la disciplina prevista dal Regolamento sui controlli interni vigente nel Comune di Borgaro Torinese

Articolo 2 – Sistema dei controlli interni

1. Il Comune di Borgaro Torinese istituisce il sistema dei controlli interni, articolato nelle funzioni ed attività descritte negli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

2. Data l'attuale dimensione del Comune di Borgaro Torinese (13.700 abitanti circa) il sistema dei controlli interni è strutturato in:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati

c) controllo sugli equilibri finanziari, svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario Generale e delle Posizioni Organizzative, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità.

3. Sarà, inoltre, possibile implementare il sistema dei controlli interni con il controllo strategico, (non obbligatorio data la dimensione dell'Ente). Nel caso sarà svolto sotto la direzione del Segretario Generale e finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

4. Le attività di controllo sono esperite in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informativo e informatico.

5. Le funzioni d'indirizzo, coordinamento e di raccordo interno fra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente.

6. Il Comitato di Direzione è il luogo in cui le informazioni, acquisite nell'ambito dei controlli interni, sono analizzate anche al fine di imprimere unitarietà all'azione di controllo e indirizzare l'operatività dell'Ente ad un'azione efficace, efficiente, economica e rispondente alla normativa.

7. Il sistema dei controlli non deve assumere carattere di autoreferenzialità né costituire un appesantimento del procedimento e deve perseguire i seguenti obiettivi:

a) efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa

b) raggiungimento degli obiettivi programmati

c) affidabilità delle informazioni e dei bilanci

d) equilibri di bilancio

e) salvaguardia del patrimonio

f) conformità alle leggi e ai regolamenti.

Articolo 3 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è assicurato dal Responsabile di Settore competente ed è esercitato attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. L'espressione del parere di regolarità tecnica, di cui al comma 1, comporta la verifica della conformità dell'attività amministrativa alle norme di legge, statutarie e regolamentari vigenti.

3. Il parere di regolarità tecnica deve essere esplicitato sulle proposte di deliberazione (che non siano mero atto di indirizzo) e di determinazione, ma anche sulle ordinanze e decreti adottati dal Sindaco. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Settore procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il proprio parere attraverso la stessa sottoscrizione con la quale

perfeziona il provvedimento.

4. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazioni e delle determinazioni ed, inoltre, allegato al verbale delle stesse.

5. Qualora la Giunta o il Consiglio Comunale non intendano conformarsi al parere di regolarità tecnica devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Articolo 5 - Modalità ed esito del controllo di regolarità in fase successiva

1. Il Segretario Generale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa.

2. Il Segretario Generale, assistito dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa o riflessi sul patrimonio, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare. Nel caso in cui oggetto di controllo fossero atti amministrativi del Responsabile del Settore Amministrativo, quest'ultimo sarà sostituito dal Responsabile del Settore Finanziario.

3. Il Segretario Generale svolge il controllo successivo con cadenza almeno semestrale.

4. Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva viene effettuato sulla base dei parametri di riferimento contenuti nell'articolo successivo.

5. Al fine di consentire un controllo costruttivo, è consentito richiedere spiegazioni e chiarimenti in ordine all'atto adottato.

6. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto secondo una selezione casuale effettuata preferibilmente con sistemi elettronici/informatici, entro i primi 10 giorni di ogni trimestre ed è pari, di norma, ad almeno il 3% del complesso dei documenti sopra menzionati.

7. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle irregolarità rilevate o dell'assenza delle stesse. Per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa potrà essere predisposta, anche su proposta del Comitato di Direzione, apposita griglia di riferimento.

8. Il controllo è svolto anche nel rispetto del principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere-dovere di riesaminare la propria attività ed i propri atti, con lo scopo di eliminare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.

9. Il controllo si svolge nel rispetto del principio di esclusività della responsabilità dirigenziale, per la quale i titolari di Posizione Organizzativa (P.O.), nell'ambito delle proprie competenze, sono responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi assegnati, della legittimità, della regolarità e della correttezza, nonché dell'efficienza, della propria attività.

10. L'Ufficio, a supporto del Segretario Generale predispone, con cadenza semestrale, un report. Il report, contiene informazioni di tipo statistico sul numero e tipologia di atti esaminati e sulle irregolarità riscontrate, l'analisi e valutazione dei risultati, nonché la proposta di adeguate azioni correttive (chiarimenti, circolari e direttive, modifiche regolamentari, interventi formativi ecc.).

11. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Segretario Generale - avvalendosi della struttura operativa a supporto - elabora una relazione sull'attività di controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari, procedurali o di prassi.

12. I report e la relazione, di cui ai precedenti commi 10 e 11, sottoscritti dal Segretario Generale sono trasmessi ai Responsabili di Settore, alla Giunta e all'OIV, come documenti utili per la valutazione, nonché al Revisore dei conti.

13. La relazione di cui al comma 11 è, altresì, trasmessa al Consiglio Comunale.

14. Nel caso in cui l'atto sottoposto a controllo risulti affetto da cause di nullità o da vizi di legittimità, nonché nei casi di irregolarità gravi, si procede alla segnalazione tempestiva nei confronti del soggetto che ha adottato l'atto controllato, affinché proceda, senza indugio, a valutare la sussistenza dei presupposti per procedere in autotutela.

15. Il controllo di regolarità amministrativa non produce alcun effetto su esistenza, validità ed efficacia dell'atto sottoposto a controllo. Qualora i titolari di P.O., nell'ambito della propria competenza,

ritenessero di non conformarsi alle direttive/indicazioni di cui sopra, devono fornire al Segretario Generale adeguata motivazione tramite formale risposta alle stesse.

16. La risposta di cui al comma precedente viene trasmessa all'OIV come documento utile per la valutazione.

3.1.2. Controllo sugli equilibri finanziari

E' previsto dall'art. 8 del citato regolamento sui controlli interni vigente nel Comune di Borgaro Torinese e risulta disciplinato come segue:

- 1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore Finanziario e mediante la vigilanza del Revisore dei conti.*
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari prevede il coinvolgimento attivo del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Settori, secondo le rispettive responsabilità e competenze.*
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
- 4. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:*
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;*
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
 - e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
 - f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;*
 - g. equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.*
- 5. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Settore Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione.*
- 6. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del Settore Finanziario al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale nonché al Revisore dei conti accompagnando la segnalazione da una indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi.*
- 7. Il Responsabile del Settore Finanziario effettua il controllo sull'andamento economico finanziario delle Società Partecipate dall'Ente, sulla scorta di apposite segnalazioni effettuate dal Responsabile del Settore Amministrativo.*
- 8. Per il controllo di cui al comma precedente è consentito ai suddetti Responsabili:*
 - a. l'accesso a qualunque documento di proprietà o in possesso delle Società mediante semplice richiesta informale;*
 - b. la convocazione degli organi societari per l'acquisizione di informazioni utili al controllo;*
 - c. rapportarsi con consulenti della società stessa.*
- 9. I Responsabili del Settore Finanziario e del Settore Amministrativo segnalano tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale e al Revisore dei conti il verificarsi presso le Società Partecipate dall'Ente di situazioni di disequilibrio tali da:*
 - a. produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente;*
 - b. porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.*
- 10. La segnalazione di cui al comma precedente è accompagnata da una indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi.*

3.1.3. Controllo di gestione

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Il segretario generale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile supportato dall'azione operativa condotta dal personale dell'area finanziaria che svolge:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.

Il controllo di gestione prevede anche l'elaborazione di un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte del nucleo di valutazione della performance

Gli obiettivi perseguiti nel corso del mandato amministrativo sono quelli definiti all'interno delle linee programmatiche di mandato 2019/2024 ed all'interno dei Documenti Unici di Programmazione – DUP che si sono susseguiti nel corso degli anni con orizzonte triennale ad aggiornamento annuale; tali obiettivi, come prescritto dalla vigente normativa, sono stati programmati e monitorati attraverso gli strumenti che caratterizzano il funzionamento del controllo di gestione presso il Comune di Borgaro Torinese

Secondo il regolamento vigente nel Comune di Borgaro Torinese (art. 7):

Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune di Borgaro Torinese applica il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal Regolamento di contabilità.

3.1.4. Controllo strategico

L'attività di controllo strategico riguarda la verifica dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti.

L'unità preposta al controllo strategico opera sotto la direzione del Segretario comunale ed è composta, oltre che dal Segretario, dal nucleo di valutazione della performance del personale dipendente. Il personale dell'area affari generali individuato dal Segretario Comunale svolge attività di segreteria e di supporto dell'unità dedicata al controllo strategico.

La struttura addetta al controllo strategico effettua in via preventiva:

- a) Il controllo sulla coerenza tra le linee programmatiche di mandato, gli altri atti di indirizzo politico e la relazione previsionale e programmatica (oggi sostituiti dal Documento Unico di Programmazione) e tra quest'ultima e la pianificazione operativa rappresentata dal Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).
- b) Il controllo sulla fattibilità di programmi e progetti e la congruenza tra obiettivi e risorse assegnate.

In sede consuntiva la struttura svolge un ruolo di supporto nella valutazione del personale di vertice della struttura burocratica in merito alle modalità utilizzate, concretamente, nell'attuazione di piani e programmi adottati dagli organi dell'Ente.

A norma degli art. 9 e 10 del citato regolamento:

Art. 9 - Il controllo strategico

1. L'attività di controllo strategico, se effettuato, mira ad accertare lo stato di attuazione dei programmi, la

rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale.

2. Attraverso il controllo sistematico del processo attuativo degli obiettivi si verifica, in corso d'attuazione, come le scelte strategiche definite dall'Amministrazione sono realizzate, con lo scopo di avvicinarsi sempre di più alla meta ideale delineata nel progetto definito dalla stessa Amministrazione.

3. L'attività di controllo strategico si realizza quindi con la riconduzione di ciascun obiettivo agli "ambiti programmatici strategici" dell'Amministrazione allo scopo di dare evidenza alla direttrice alla quale ciascun obiettivo è prevalentemente orientato. Il Controllo strategico mira altresì a supportare l'attività di programmazione e d'indirizzo dell'Amministrazione.

4. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale si inseriscono nel processo di attuazione del controllo strategico con la verifica annuale delle linee programmatiche di mandato secondo le modalità e le tempistiche previste dallo Statuto Comunale e dal Regolamento di contabilità.

Art. 10 - Fasi del Controllo strategico

1. La programmazione e la definizione degli obiettivi strategici è effettuata mediante direttiva annuale della Giunta Comunale, sulla base delle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale e dei loro periodici adeguamenti, oltre che della Relazione Previsionale e Programmatica* approvata dallo stesso Consiglio unitamente al bilancio.

2. La direttiva identifica i principali risultati da realizzare e determina, in relazione alle risorse assegnate, gli obiettivi di miglioramento.

3. La direttiva, che è formulata nell'ambito del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e del Piano della Performance, definisce, altresì, i meccanismi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione.

4. Il Controllo strategico è attuato sotto la direzione del Segretario Generale con il coinvolgimento diretto del Comitato di Direzione.

5. I Responsabili di Settore sono tenuti a predisporre almeno un report ogni semestre contenente indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici inseriti nella direttiva e sulla relativa utilizzazione delle risorse assegnate, utilizzando apposito software.

6. A seguito dell'esame dei report sul controllo strategico o di propria iniziativa, il Segretario Generale, sentito il Comitato di Direzione, può, se ritenuto necessario ai fini di una più puntuale rispondenza tra indirizzo politico ed azione amministrativa:

a) riferire al Sindaco ed agli Assessori

b) suggerire azioni correttive al Sindaco e all'organo esecutivo.

7. Il raggiungimento degli obiettivi concorre alla valutazione della prestazione dei Responsabili di Settore, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione delle P.O.

*ora si intende il Documento Unico di Programmazione (Dup)

3.1.5. Valutazione delle performance

In riferimento alla performance, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione (Segretario comunale, Dirigenti e Posizioni organizzative), quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno responsabilità formalmente assegnate.

In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;

- l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Nel caso del Segretario Comunale, dei Dirigenti e delle Posizioni organizzative, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ha come riferimento quanto programmato nel Peg/Piano degli Obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima.

Per i restanti dipendenti viene valutato il livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito organizzativo di riferimento, comprendendo anche una componente direttamente correlata al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito, quindi a quanto attribuito al proprio Responsabile in corrispondenza del criterio "Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo".

Tanto per i Responsabili, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione tiene conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta. Infatti, la valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

L'Organismo di Valutazione e Controllo (O.V.C.), come da ultimo regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 163 del 19.12.2019 è un organo monocratico composto da un componente esterno, esperto in materia di valutazione delle prestazioni ed organizzazione di enti pubblici e/o delle aziende pubbliche locali.

L'organo opera con il coordinamento del Segretario Generale, risponde del proprio operato esclusivamente al Sindaco, ha accesso agli atti e documenti amministrativi e può richiedere informazioni, apporti e collaborazione agli uffici

La nomina del soggetto esterno dell'Organismo di Valutazione e Controllo (O.V.C.) è effettuata dal Sindaco ed il componente dura in carica per tre anni, rinnovabili con espresso provvedimento dello stesso Sindaco.

Il nucleo di valutazione svolge le attività di cui al Sistema permanente di valutazione della performance del personale con responsabilità di struttura approvato dall'Amministrazione.

In particolare:

a) effettua la graduazione delle funzioni dei responsabili di struttura, la valutazione degli stessi e delle relative prestazioni ai fini della retribuzione di risultato;

c) verifica i risultati dell'attività dei responsabili di struttura e compie, su richiesta della Giunta Comunale, le valutazioni necessarie ad accertare i risultati negativi della gestione ed il mancato raggiungimento degli obiettivi.

Le valutazioni dei responsabili di struttura tengono conto della correlazione fra obiettivi assegnati e risorse effettivamente rese disponibili.

Il nucleo di valutazione, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di un giudizio non positivo nei confronti del responsabile, acquisisce in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che può farsi assistere da persona di sua fiducia, in modo da consentire la partecipazione al procedimento del valutato.

Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide con l'esercizio finanziario o con i tempi indicati per la realizzazione di determinati obiettivi.

I responsabili di struttura sono tenuti a collaborare con il nucleo di valutazione per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dal nucleo stesso.

I Responsabili di struttura, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con il nucleo di valutazione.

Il regolamento integrale citato in precedenza, è rinvenibile integralmente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di BORGARO TORINESE (<https://www.comune.borgaro-torinese.to.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/>)

3.1.6. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il Comune di BORGARO TORINESE, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024 ha provveduto, secondo normativa vigente, ad effettuare annualmente la "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175" con successive deliberazioni di Consiglio Comunale (nn. 72/2019-11/2021-13/2022-54/2022-60/2023).

Con la chiusura della procedura di liquidazione al 28.12.2020 della Società GM Srl, questo Ente ha completato l'attuazione delle misure di razionalizzazione derivanti dal piano di revisione straordinaria art. 24 D.lgs. 175/2016, e successivamente confermate con il provvedimento di analisi dell'assetto complessivo di cui all'art. 20 D.Lgs. 175/2016.

Dall'analisi al 31/12/2022 non risultano possedute partecipazioni da razionalizzare.

In ossequio alla deliberazione della Corte dei Conti Piemonte n. 110/2022 la società Smat Spa viene inserita nella revisione delle partecipazioni annuale. La stessa società era già stata prudenzialmente inserita nell'elenco delle società da analizzare anche nelle revisioni degli anni precedenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.377.386,58	10.715.134,11	10.194.542,35	10.532.301,15	10.827.571,71	4,34%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.825.479,92	808.503,46	1.418.860,12	1.159.168,13	1.905.260,30	4,37%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	611.801,42	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	12.202.866,50	11.53.637,57	12.225.203,89	11.691.469,28	12.732.832,01	4,34%

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.153.532,14	8.362.759,12	9.000.398,18	9.901.472,70	9.570.394,24	4,55%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.702.041,77	1.292.118,71	1.609.268,66	2.941.656,03	3.265.149,50	91,83%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	73.284,35	38.074,71	91.258,46	101.388,82	64.687,08	-11,73%
TOTALE	10.928.858,23	9.692.952,54	10.700.925,306	12.944.517,55	12.900.230,82	18,04%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno*
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.660.773,65	1.350.167,28	1.287.810,39	1.388.141,63	1.490.715,21	-10,24%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.660.773,65	1.350.167,28	1.287.810,39	1.388.141,63	1.490.715,21	-10,24%

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	75.253,01	105.981,33	185.783,52	197.403,34	201.859,76
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	10.377.386,58	10.715.134,11	10.194.542,35	10.532.301,15	10.827.571,71
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	9.153.532,14	8.362.759,12	9.000.398,18	9.901.472,70	9.570.394,24
Altri trasferimenti in conto capitale (-)					
Impegni confluìti nel FPV (-)	105.981,33	185.783,52	197.403,34	201.859,76	223.306,54
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	73.284,35	38.074,71	91.258,46	101.388,82	64.687,08
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.119.841,77	2.234.498,09	1.091.265,89	524.983,21	1.171.043,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	22.525,57	610.000,00	379.157,84	762.969,76	83.704,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	64.250,00	78.250,00	44.250,00	121.400,00	29.250,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	228.800,00		125.000,00	17.000,00	79.600,02
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.306.917,34	2.766.248,09	1.551.173,73	1.183.552,97	1.305.098,59
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	1.198.408,73	1.977.407,06	1.860.615,58	2.071.596,56	3.037.098,57
Totale titoli (IV+V) (+)	1.825.479,92	808.503,46	2.642.462,96	1.159.168,13	1.905.260,30
Impegni confluìti nel FPV (-)	1.977.407,06	1.860.615,58	2.071.596,56	3.037.098,57	2.766.175,27
Spese titolo II spesa (-)	1.702.041,77	1.292.118,71	1.609.268,66	2.941.656,03	3.265.149,50
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					

(-)					
Differenza di parte capitale	-655.560,18	-366.823,77	822.213,32	-2.747.989,91	-1.088.965,90
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	228.800,00		125.000,00	17.000,00	79.600,02
Altre entrate in conto capitale (+)	64.250,00	78.250,00	44.250,00	121.400,00	29.250,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Spese titolo III per acquisizioni di attività finanziarie (-)		46.582,55			
Entrate titolo V riscossione di crediti a medio-lungo termine			611.801,42		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	1.062.772,00	606.583,00	640.586,00	2.751.750,55	1.271.916,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	242.661,82	271.426,68	770.247,90	108.160,64	132.600,08

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni (+)	12.810.909,50	12.435.524,04	12.506.224,67	13.513.678,68	12.885.285,48
Pagamenti (-)	13.415.663,98	10.360.307,56	11.904.049,28	14.216.987,78	14.399.080,39
Differenza (+)	-604.754,48	2.075.216,48	602.175,39	-703.309,10	-1.513.794,91
Residui attivi (+)	8.125.232,31	6.962.920,07	8.150.707,35	7.533.226,83	7.253.538,67
Residui passivi (-)	3.160.561,32	3.564.897,72	3.895.081,73	3.804.299,54	3.576.038,21
FPV iscritto in spesa parte corrente (-)	105.981,33	185.783,52	197.403,34	201.859,76	223.306,54
FPV iscritto in spesa parte capitale (-)	1.977.407,06	1.860.615,58	2.071.596,56	3.037.098,57	223.306,54
Differenza	2.881.282,60	1.351.623,25	1.986.625,72	489.968,96	3.230.887,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.276.528,12	3.426.839,73	2.588.801,11	-213.340,14	1.717.092,47

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	5.319.609,96	4.367.168,29	4.958.962,67	5.105.993,79	4.110.649,63
Parte vincolata	154.518,96	432.977,75	247.804,53	219.339,18	246.487,54
Parte destinata agli investimenti	218.544,55	85.185,60	122.093,84	60.588,48	14.502,90
Parte disponibile	1.680.998,57	3.051.894,53	3.845.542,99	1.588.516,72	1.287.052,88
Totale	7.373.672,04	7.937.226,17	9.174.404,03	6.974.438,17	5.658.692,95

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	4.492.389,44	6.585.602,92	7.187.778,31	6.484.469,21	4.970.674,30
Totale residui attivi finali	8.125.232,31	6.962.920,07	8.150.707,35	7.533.226,83	7.253.538,67

Totale residui passivi finali	3.160.561,32	3.564.897,72	3.895.081,73	3.804.299,54	3.576.038,21
FPV di parte corrente SPESA	105.981,33	185.783,52	197.403,34	201.859,76	223.306,54
FPV di parte capitale SPESA	1.977.407,06	1.860.615,58	2.071.596,56	3.037.098,57	2.766.175,27
Risultato di amministrazione	7.373.672,04	7.937.226,17	9.174.404,03	6.974.438,17	5.658.692,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

2019	1.085.297,57
2020	1.216.583,00
2021	1.019.743,84
2022	3.514.720,31
2023*	1.355.620,96

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

	2019	2020	2021	2022	2023*
Residui Attivi	8.125.232,31	6.962.920,07	8.150.707,35	7.533.226,83	7.253.538,67
Residui Passivi	3.160.561,32	3.564.897,72	3.895.081,73	3.804.299,54	3.576.038,21

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 1.589.085,70	€ 230.323,58	€ 330.804,57	€ 452.831,76	€ 663.050,93	€ 3.266.096,54	
Titolo II			€ 21.804,86	€ 20.196,04	€ 99.890,08	€ 141.890,98	
Titolo III	€ 755.354,95	€ 607.724,49	€ 282.654,42	€ 134.775,70	€ 517.181,85	€ 2.297.691,41	
Titolo IV	€ 6.367,66	€ 198.349,65	€ 102.221,03	€ 208.587,17	€ 613.927,16	€ 1.129.452,67	
Titolo V				€ 611.801,42		€ 611.801,42	
Titolo VI						€ -	
Titolo VII						€ -	
Titolo IX	€ 39.666,68	€ 9.146,91	€ 20.226,37	€ 6.829,02	€ 10.424,83	€ 86.293,81	
Totale	€ 2.390.474,99	€ 1.045.544,63	€ 757.711,25	€ 1.435.021,11	€ 1.904.474,85	€ 7.533.226,83	

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 103.022,09	€ 34.728,80	€ 90.079,01	€ 198.252,17	€ 2.087.881,69	€ 2.513.963,76	
Titolo II	€ 4.458,83	€ 47.240,29	€ 3.711,71	€ 38.804,28	€ 956.014,14	€ 1.050.229,25	
Titolo III						€ -	
Titolo IV					€ 10.312,69	€ 10.312,69	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 108.381,86	€ 11.387,63	€ 22.269,37	€ 126,13	€ 87.628,85	€ 229.793,84	
Totale	€ 215.862,78	€ 93.356,72	€ 116.060,09	€ 237.182,58	€ 3.141.837,37	€ 3.804.299,54	

Residui attivi		Esercizi precedenti (2017)	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	17000,00	89099,94	23393,80	24420,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	89939,09	23393,80	24420,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,94	100,00	100,00				
TARSU/TIA/TAR/ITARES	Residui iniziali	4167730,95	4569050,72	4671002,75	4376927,99	3380834,18	3408592,63	3265175,79	2881191,12
	Riscosso c/residui al 31.12	287298,60	434630,22	371607,64	338532,03	589883,53	758563,41		
	Percentuale di riscossione	6,89	9,51	7,96	7,73	17,45	22,2544461		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	331745,92	1250244,52	1787700,89	2164715,36	1846436,01	1833308,33	1767919,47	1328768,27
	Riscosso c/residui al 31.12	295230,40	482636,43	420532,50	521737,66	113544,20	362757,80		
	Percentuale di riscossione	88,99	38,60	23,52	24,10	6,15	19,787059		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	24260,33	53214,06	31248,65	32809,48	32792,19	16622,70	15187,80	4200,31
	Riscosso c/residui al 31.12	8579,98	29495,34	3691,41	4508,35	8497,49	7214,91		
	Percentuale di riscossione	35,37	55,43	11,81	13,74	25,91	43,4039586		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	8,08%	5,93%	5,96%	12,15%	14,34%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il comune di BORGARO TORINESE durante tutto il mandato amministrativo 2019/2024 (al 31.12.2023), ha rispettato le indicazioni prescritte in riferimento al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	289.782,50	251.707,79	772.250,75	670.861,93	606.174,85
Popolazione residente	11.907	11.773	11.827	11.769	11796
Rapporto tra debito finale e popolazione residente	24,33	21,38	65,30	57,00	51,39

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,37%	0,33%	0,13%	0,14%	0,12%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Borgaro Torinese non ha avuto in corso, nel periodo del mandato amministrativo 2019/2024, contratti in strumenti finanziari derivati. Nel corso del mandato non si sono pertanto determinati flussi finanziari correlati a tali strumenti.

7. Contabilità economico-patrimoniale

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL).

Anno 2019

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2017	2018	2019
Immobilizzazioni immateriali	50.640,15	45.314,12	71.508,33
Immobilizzazioni materiali	41.402.520,76	40.119.886,36	40.566.421,83
Immobilizzazioni finanziarie	2.605.660,21	6.389.839,35	7.033.095,15
Rimanenze			
Crediti	8.094.391,00	2.996.083,48	2.840.604,46
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3.256.266,77	5.097.143,92	4.492.389,44
Ratei e risconti attivi			
Totale	55.409.478,89	54.648.267,23	55.004.019,21

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2017	2018	2019
Patrimonio netto	51.859.354,05	39.480.979,52	40.901.206,77
Fondi		33.770,08	34.982,11
Debiti	3.324.592,59	4.002.281,85	3.075.968,59
Ratei e risconti passivi	225532,25	11.131.235,78	10.991.861,74
Totale	55.409.478,89	54.648.267,23	55.004.019,21

Anno 2022 (ultima annualità disponibile)

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2020	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	169.369,20	120.875,31	76.674,77
Immobilizzazioni materiali	40.396.309,89	40.358.983,68	41.403.867,90
Immobilizzazioni finanziarie	7.280.087,82	7.426.387,42	7.764.728,68
Rimanenze			
Crediti	2.647.170,89	3.856.601,65	3.094.727,57
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	6.585.602,92	7.187.778,31	6.484.469,21
Ratei e risconti attivi			
Totale	57.078.540,72	58.950.626,37	58.824.468,13

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	IMPORTI NEL TRIENNIO PRECEDENTE		
	2020	2021	2022
Patrimonio netto	42.615.555,36	42.751.731,08	42.311.948,86
Fondi	47.911,11	664.856,97	667.494,53
Debiti	3.388.933,41	4.246.918,00	4.184.639,04
Ratei e risconti passivi	11.026.140,84	11.287.120,32	11.660.385,70
Totale	57.078.540,72	58.950.626,37	58.824.468,13

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2019

CONTO ECONOMICO	2019
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 193.260,22
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	€ 213.260,56
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 232.508,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 639.028,97
IMPOSTE	€ 108.206,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 530.822,53

Anno 2022 (ultima annualità disponibile)

CONTO ECONOMICO	2022
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 951.639,16
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	€ 146.423,84
RETTIFICHE di attività finanziarie	€ -
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 167.685,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 637.529,91
IMPOSTE	€ 104.553,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 742.083,35

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sono presenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.834.951,70	1.834.951,70	1.834.951,70	1.834.951,70	1.834.951,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.675.967,36	1.453.790,50	1.345.079,20**	1.397.708,15**	1.349.614,30**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Spese Correnti	9.153.532,14	8.362.759,12	9.000.398,18	9.901.472,70	9.570.394,24
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,31%	17,38%	14,94%	14,12%	14,10%

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

**modificato il metodo di calcolo per il 2021, 2022 e 2023 (sono stati dedotti gli importi relativi alle assunzioni ai sensi del DM 17/03/2020 (art. 7, comma 1))

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023*
Spesa personale	1.675.967,36	1.453.790,50	1.345.079,20**	1.397.708,15**	1.349.614,30**
Abitanti	11.907	11.773	11.827	11.769	11.796
Rapporto	€ 140,75	€ 121,96	€ 113,73	€ 118,76	€ 114,41

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

**modificato il metodo di calcolo per il 2021, 2022 e 2023 (sono stati dedotti gli importi relativi alle assunzioni ai sensi del DM 17/03/2020 (art. 7, comma 1))

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Numero dipendenti al 31.12	41	37	35	36	39
Numero abitanti	11.907	11.773	11.827	11.769	11.796
Rapporto abitanti/ Dipendenti	290,41	318,19	337,91	326,92	302,46

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2019	2020	2021	2022	2023*
8.888,74	19.686,25	38.198,83	13.892,96	14.814,84

*dati chiusura contabile al 31.12.2023

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate (COMPARTO)	199.850,27	206.413,07	215.865,61	201.143,04	239.166,34
Fondo risorse decentrate (DIRIGENZA)	-	27.965,00	43.400,02	61.125,00	61.125,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

La Sezione regionale di controllo per il Piemonte con Deliberazione n.110/2022/SRCPIE/PRSE, così come deliberato nelle Camere di consiglio dei giorni 14 e 21 settembre 2022, ha disposto la rilevanza, ai fini della revisione, anche delle società detenute indirettamente per tramite di una società, anche quotata, a controllo pubblico.

In attuazione di tale orientamento, la Corte di Conti Piemonte ha invitato le pubbliche amministrazioni che detengano partecipazioni nella società SMAT s.p.a. a uniformarsi ai principi sopra indicati, includendo l'obbligo di inserire dette società nella revisione periodica delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del D.Lsg. n. 175 del 2016;

Si rileva che:

- in via prudenziale e nelle more della definizione di un comune orientamento tra gli Enti che detengono partecipazioni in Smat, i dati relativi alla partecipazione diretta nella Società di cui trattasi sono sempre stati inseriti nelle revisioni periodiche del Comune di Borgaro Torinese;
- in applicazione della Deliberazione di cui sopra i prospetti con le informazioni delle Società indirettamente detenute dalla Società SMAT spa sono stati inseriti nelle successive revisioni periodiche.

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con Deliberazione n. 66/2024 ha, tra l'altro, evidenziato la nullità del mutuo stipulato da questo Ente con l'Istituto del Credito Sportivo nell'anno 2021, per violazione del divieto di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento, di cui all'art. 119, ultimo comma della Costituzione, come attuato dall'art. 10 della l. 24 dicembre 2012, n. 243 e dall'art. 202 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Il mutuo di cui trattasi era stato acceso a seguito della richiesta di intervento del garante operata dall'Istituto del Credito Sportivo nei confronti del Comune di Borgaro Torinese, in relazione a due fidejussioni rilasciate da questo Ente nel 2004 e 2006 nell'ambito delle opere di ampliamento della piscina comunale scoperta realizzate dalla UISP River Borgaro.

La Corte non ha ritenuto tale indebitamento finalizzato a finanziare spese di investimento.

Questo Ente dovrà dar corso, nella fase di esecuzione, alle indicazioni contenute nella Deliberazione di cui trattasi e relazione alla Corte dei Conti sulle attività di adeguamento poste in essere, anche in rapporto ai soggetti terzi coinvolti e in particolare all'Istituto per il Credito Sportivo.

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUNA SENTENZA GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI NESSUN RILIEVO DI GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Nel triennio 2019/2021 l'Ente ha proceduto con apposito piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento approvato nella precedente consiliatura con Delibera di Giunta Comunale n. 27/2019.

Il piano per il triennio successivo è stato riportato all'interno del Documento Unico di Programmazione fino al momento dell'abrogazione dell'art. 2 comma 594 della legge 244/2007 a partire dalla redazione del bilancio di previsione 2021-2023.

PARTE VI

1. Organismi controllati e/o partecipati

Si rimanda al contenuto del precedente paragrafo.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

A norma dell'art. 2359 del codice civile sono da considerarsi organismi controllati:

- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Sulla scorta di quanto innanzi e sulla base dell'ultima deliberazione di revisione delle partecipazioni pubbliche (delibera di C.C. n. 60 del 19/12/2023) il Comune di Borgaro Torinese non possiede partecipazioni in organismi direttamente o indirettamente controllati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

Premesso che, il Comune di Borgaro Torinese, al 31.12.2022, detiene le seguenti partecipazioni dirette e indirette:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SAT S.C.A.R.L.	09555390013	3,319	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
SETA S.P.A.	08547180011	3,67	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
SMAT S.P.A.	07937540016	0,60581	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
TRM S.P.A.	08566440015	0,0388	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
RISORSE IDRICHE S.P.A.	06087720014	0,5550431	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
AIDA AMBIENTE S.R.L.	09909860018	0,3089631	MANTENIMENTO CON AZIONE DI RAZIONALIZZAZIONE	
SAP S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	11100280012	0,2880384	IN LIQUIDAZIONE	
S.I.I. S.P.A.	94005970028	0,1211014	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
NOS S.P.A.	08448160013	0,0605810	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
MONDO ACQUA S.P.A.	02778560041	0,0298059	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	07154400019	0,0204764	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
GALATEA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01523550067	0,0030291	IN LIQUIDAZIONE	

Il Comune di Borgaro Torinese ha esternalizzato propri servizi alle seguenti partecipate

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO
BILANCIO ANNO 2022**

Nome	Forma giuridica	Campo di attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Seta Spa	Società per Azioni	Raccolta e smaltimento rifiuti	35.166.995,00	3,67%	15.858.062,00	596.414,00
Sat Scrl	Società consortile a responsabilità limitata	Servizi amministrativi e territoriali (tributi e progettazioni)	3.844.766,00	3,319%	171.915,00	0,00
Smat Spa	Società per azioni	Servizio idrico	360.936.670,00	0,60581%	727.718.890,00	41.584.175,00
TRM Spa	Società per azioni	Progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido	188.927.842,00	0,0388%	180.990.506,00	94.023.888,00

Si evidenzia che con D.C.C. n. 49 del 30.11.2022, adottata in applicazione della L.R. 1/2013 e della deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 4 Agosto 2021, è stata autorizzata la cessione per successione a titolo non oneroso, secondo il principio di invarianza della spesa, delle seguenti quote societarie possedute dal Comune di Borgaro Torinese a favore del Comune di Mappano:

- SMAT Spa per un valore di € 298.027,35;
- Seta Spa per un valore di € 59.177,04;
- TRM Spa per un valore di € 4.794,45;
- SAT Scrl per un valore di € 276,39.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 1, commi 611 e 612, legge 190/2014)

Non ricorre la fattispecie

.....

li 26.3.2024

II SINDACO
Dott. Claudio GAMBINO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 27/3/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Elvira POZZO

